(IN)VISIBILI

Una mostra sul ruolo della donna in architettura e una tavola rotonda.

SOGGETTI

L'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della città metropolitana di Venezia in partnership con AIDIA, Associazione delle Donne Architetti e Ingegneri, sezione di Venezia, intendono ospitare una mostra itinerante del collettivo femminile francese Mémo, (Mouvement pour l'équité dans la maîtrise d'oeuvre – con sede a Parigi), partita a Nantes nel novembre 2023 e poi esposta a Tolosa, dal titolo "Les Invisibles", Le Invisibili. La mostra ha per soggetto le architette del '900 che sono state dimenticate dalla storia, obnubilate da figure maschili predominanti di fama mondiale.
Si compone da una serie di ritratti in formato A3, sopra i quali sono stati applicati dei fogli di lucido con i ritratti maschili corrispondenti in bianco e nero. Così, a titolo di esempio, avremo a colori la poco nota Lilly Reich e sulla velina, che la copre, il famoso Mies Van der Rohe, e altre coppie famose come Marion Mahony e Frank Lloyd Wright, Aino Marsio e Alvar Aalto, ecc.
I ritratti maschili son appunto gli architetti che, per motivi di opportunità storico sociale, sono assurti all'onore della fama mentre le colleghe che hanno lavorato con essi, sono state completamente dimenticate.
La mostra si propone perciò di togliere quel velo e di accendere una luce su quei volti sconosciuti e quei nomi dimenticati.
Per l'occasione l'Ordine APPC e AIDIA di Venezia, vogliono aggiungere alla mostra un'invisibile veneziana, ovvero l'Architetta Egle Renata Trincanato, vissuta nell'ombra del famoso Professor Samonà. Questo gesto vuole arricchire la mostra anche di un significato simbolico intrinseco.

In concomitanza con l'apertura della mostra, l'Ordine APPC e AIDIA di Venezia intendono organizzare una tavola rotonda della durata di due ore, con riconoscimento dei CFP, sul tema delle pari opportunità in architettura e fare un punto sullo stato della professione al femminile in Italia, approfittando di un confronto anche con le colleghe d'Oltralpe.

Il mestiere di architetto è tradizionalmente maschile, nonostante le donne abbiano da sempre partecipato con un ruolo da gregarie, alla progettazione e realizzazione di opere architettoniche.
Tuttavia, anche oggi, seppure le iscritte all'Ordine professionale sia per il 45% composto da donne, sono presenti profonde disuguaglianze. Le donne per lo più ricoprono ruoli subalterni, sono costrette a lavori part-time, hanno commesse più modeste e quindi guadagni più modesti. Avere da accudire la prole o gli anziani, non consente loro di dedicarsi totalmente a una professione che esige una grande disponibilità in termini di tempo.
È necessario, perciò, continuare a mobilitarsi per rappresentare la parte femminile, perché la complementarità in tutte le professioni è ricchezza.

PROGRAMMA DELLA TAVOLA ROTONDA

Tavola rotonda (in ordine alfabetico):

Roberto Beraldo, architetto, Presidente OAPPC della città metropolitana di Venezia
Alberta Baldin, architetta, Presidente AIDIA sezione della città metropolitana di Venezia, Consigliera OAPPC della città metropolitana di Venezia, referente gruppo PARI opportunità
Anna Buzzacchi, architetta, consigliera CNAPPC, Responsabile Dipartimento Patrimonio culturale, ambiente e sostenibilità, già Presidente dell'Ordine APPC di Venezia;
Martina Cafaro, architetta e consigliera dell'OAPPC di Treviso;
Alessandra Ferrari, architetta, Vicepresidente CNAPPC, responsabile Dipartimento Promozione della cultura architettonica, dell'architetto/a, eventi culturali e strumenti di comunicazione;
Rossella Gotti, architetta, fondatrice del collettivo Mémo, Mouvement pour l'équité dans la maîtrise d'œuvre, di Parigi;
Rossella Gatti, architetta, fondatrice del collettivo Mémo, Mouvement pour l'équité dans la maîtrise d'œuvre, di Parigi;
Anne Labroille, architetta, consigliera de l'Ordre des Architects de l'Ile de France, fondatrice del collettivo Mémo, Mouvement pour l'équité dans la maîtrise d'œuvre, di Parigi.
Sara Sbetti, architetta**,** consigliera del Consiglio Nazionale di AIDIA
Aurelie Vanhove, architetta, fondatrice del collettivo Mémo, Mouvement pour l'équité dans la maîtrise d'œuvre, di Parigi.

Modera: **Valentina Fanti,** architetta, Segretario dell'Ordine APPC di Venezia e Consigliera AIDIA Venezia

DOVE

La mostra verrà inaugurata il 20 settembre presso lo spazio MAC – Micromega Arte e Cultura, sito in Campo San Maurizio 2758 a Venezia e durerà fino al 2 ottobre.
Calendario della giornata:
ore 18:00 – 20:00 Tavola Rotonda
ore 20:00 – 20:15 Dono della "nostra" Invisibile, Egle Renata Trincanato
ore 20:15 Momento conviviale

PUBBLICO

Gli eventi sono rivolti prevalentemente agli Architetti e Ingegneri iscritti ai rispettivi Ordini professionali, per i quali saranno attribuiti crediti formativi, nel numero di 2 CFP, ma saranno aperti anche alle socie AIDIA e agli studenti e alle studentesse dell'Università di architettura.

COMUNICAZIONE

L'evento verrà pubblicizzato tramite i canali social dell'Ordine APPC e di AIDIA Venezia, del CNAPPC e di AIDIA Nazionale, a mezzo stampa locale, tramite coinvolgimento diretto da parte del Comitato organizzatore, coadiuvati dalla nostra referente Ufficio Stampa, Dott.ssa Greta Ruffino.

COMITATO ORGANIZZATORE

Arch.Valentina Fanti (coordinatrice, Segretario OAPPC Venezia e Consigliera AIDIA Venezia), Arch. Alberta Baldin (Consigliera OAPPC Venezia e Presidente AIDIA Venezia), Arch. Stefania Minoia (Vicepresidente AIDIA Venezia)